



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA
ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

*Nota integrativa al
Bilancio di previsione
2026/2028*

Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2026 - 2028** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2026- 2028** è, stabilito ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 267/2000 al 31 dicembre 2025 e che con DM 24 dicembre 2025 il termini di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali è stato differito al 28/02/2026.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità (dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo) e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);

- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Si riporta il quadro generale riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	634.247,31								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		280.315,67	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.724.122,83	5.521.266,11	5.181.408,76	5.177.188,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.877.995,00	3.419.195,37	3.125.157,49	3.125.157,49	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.679.817,11	2.086.231,00	2.077.431,00	2.074.431,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.933.698,57	2.267.538,00	1.964.848,70	1.032.925,68	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.435.622,08	2.511.988,00	1.964.848,70	1.032.925,68
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	14.491.510,68	7.772.964,37	7.167.437,19	6.232.514,17	Totale spese finali	13.159.744,91	8.033.254,11	7.146.257,46	6.210.113,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20.025,93	20.025,93	21.179,73	22.400,35
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.565.408,69	3.232.000,00	3.232.000,00	3.232.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
					Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.452.118,18	3.232.000,00	3.232.000,00	3.232.000,00
Totale Titoli	18.306.919,37	11.254.964,37	10.649.437,19	9.714.514,17	Totale Titoli	16.881.889,02	11.535.280,04	10.649.437,19	9.714.514,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.941.166,68	11.535.280,04	10.649.437,19	9.714.514,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.881.889,02	11.535.280,04	10.649.437,19	9.714.514,17
Fondo di cassa finale presunto	2.059.277,66								

2 Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2026 – 2028** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito e sui trasferimenti.

ENTRATE – Trend storico	2023 rendiconto	2024 rendiconto	2025 stanziamento	2026 Previsione	2027 previsione	2028 previsione
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 357.979,44	€ 850.568,96	€ 55.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale cincolato per spese correnti	€ 107.236,55	€ 538.551,37	€ 0,00	€ 35.868,67	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale		€ 259.525,96	€ 0,00	€ 244.450,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo I Entrate correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo II Trasferimenti correnti	€ 3.485.808,36	€ 3.279.029,20	€ 3.555.986,27	€ 3.419.195,37	€ 3.125.157,49	€ 3.125.157,49
Titolo III Entrate extratributarie	€ 1.866.462,06	€ 1.778.748,24	€ 2.089.231,00	€ 2.086.231,00	€ 2.077.431,00	€ 2.077.431,00
Titolo IV Entrate c/capitale	€ 426.545,17	€ 738.770,91	€ 1.783.200,00	€ 2.267.538,00	€ 1.964.848,70	1.030.925,68
Titolo V Entrate riduzione attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VI Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII Anticipazione da istituto tesoriere/cass.	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.050.525,40	1.062.813,67	3.192.000,00	€ 3.232.000,00	€ 3.232.000,00	€ 3.232.000,00
TOTALE	€ 7.294.556,98	€ 8.508.007,74	€ 10.926.117,27	€ 11.535.280,04	€ 10.649.437,19	€ 9.714.514,17

2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'Unione è un Ente a finanza derivata quindi il titolo prima non presenta stanziamenti,

2.2 Entrate da trasferimenti correnti

Al titolo secondo delle entrate vengono riportate tutti gli stanziamenti per risorse finanziarie trasferite da altra amministrazione pubblica, imprese o famiglie, e che vanno a finanziare la gestione corrente della spesa.

Tra le entrate riportate al titolo secondo si evidenziano:

- I trasferimenti statali per il Fondo nazionale per la lotta alla povertà assegnati in misura minore rispetto agli anni precedenti;
- I trasferimenti regionali per spese di funzionamento e risorse conferite relative al fondo ex art. 94 della L.R. 68/2011 in linea con il trend storico;
- I trasferimenti regionali ai sensi dell'art. 90 della L.R. 68/2011, a sostegno e incentivo dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali, per le quali nell'anno 2025 è stato registrato un aumento rispetto all'anno 2024, aumento confermato in parte anche nel bilancio di previsione 2026/2028;
- I trasferimenti regionali a valere sul Fondo Nazionale Politiche sociali, in leggero calo rispetto agli anni precedenti
- I trasferimenti da parte dei comuni della quota di compartecipazione alla gestione dei servizi associati, trasferimenti che vengono in linea di massima confermati come quelli degli anni precedenti

ENTRATE trasferimenti correnti – Trend storico	2023 rendiconto	2024 rendiconto	2025 stanziamento	2026 Previsione	2027 previsione	2028 previsione
Trasferimenti correnti da amm.ni centrali	€ 310.802,83	€ 353.118,06	€ 130.500,00	€ 138.500,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Trasferimenti correnti da amm.ni locali	€ 3.175.005,53	€ 2.925.911,14	€ 3.425.486,27	€ 3.270.695,37	€ 3.055.157,49	€ 3.055.157,49
Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 3.485.808,36	€ 3.279.029,20	€ 3.555.986,27	€ 3.419.195,37	€ 3.125.157,49	€ 3.125.157,49

2.3 Entrate extratributarie

Al titolo terzo dell'entrata vengono riportati tutti gli stanziamenti per le risorse di natura non tributaria derivante principalmente dalla gestione per i servizi forniti dall'ente

ENTRATE extratributarie Trend storico	2023 rendiconto	2024 rendiconto	2025 stanziamento	2026 Previsione	2027 previsione	2028 previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.720.077,78	€ 1.706.495,84	€ 1.881.431,00	€ 1.896.431,00	€ 1.896.431,00	€ 1.896.431,00
Entrate da imprese derivanti dell'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	€ 8.528,05	€ 5.424,00	€ 20.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Interessi attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre entrate da redditi di capitali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 137.856,23	€ 66.828,60	€ 187.800,00	€ 167.800,00	€ 159.000,00	€ 159.000,00
TOTALE	€ 1.866.462,06	€ 1.778.748,24	€ 2.089.231,00	€ 2.086.231,00	€ 2.077.431,00	€ 2.077.431,00

- **Entrata per la vendita di beni e servizi**

In questa categoria sono inserite le previsioni di entrata relative ai servizi forniti dall'ente derivanti principalmente da:

- Introiti derivanti dalla gestione del demanio forestale come concessioni
- Compartecipazione degli utenti alla spesa dei servizi sociali
- Proventi derivanti dalla vendita dell'acqua ad uso irriguo

Nel bilancio 2026/2028 le previsioni di entrata sono in linea con quelle dell'anno 2025 in quanto non si è previsto una revisione delle tariffe e non si prevedono variazioni significative nella fornitura dei servizi offerti e quindi delle relativi compartecipazioni alla spesa per servizi

- **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità**

Le previsioni di entrata in questa categoria derivano dell'entrata per sanzioni amministrative per violazioni nel Demanio Regionale;

- **Rimborsi a altre entrate correnti**

In questa categoria di entrata vengono riportate le entrate derivante dalla gestione dell'Iva Split Payment sulle forniture di beni e servizi relativi alle attività commerciali svolte dall'Ente, i rimborsi da parte di altri enti per il personale comandato, rimborsi assicurativi o di utenze.

2.4 Entrate in conto capitale

Nel titolo IV dell'entrata vengono indicati gli stanziamenti derivanti dai ricavi per alienazioni e trasferimenti per il finanziamento di spese in conto capitale.

Sono previsti trasferimenti a valere sulla Strategia Aree interne Azione 2.4.3.4 "Prevenzione rischio da frana interessanti varie strutture", sulla Strategia Aree interne Azione 2.7.2. "Interventi di recupero di praterie nel complesso forestale Alpe della Luna", trasferimenti a valere sul progetto FOSMIT "Fondo Sviluppo Montagna Italiana" e trasferimenti per progetti di investimento finanziati da Regione Toscana per interventi sul demanio forestale.

ENTRATE C/CAPITALE Trend storico	2023 rendiconto	2024 rendiconto	2025 stanziamento	2026 Previsione	2027 previsione	2028 previsione
Tributi in c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 6.705,86	€ 207.000,00	€ 1.683.200,00	€ 2.227.538,00	€ 1.964.848,70	€ 1.032.925,68

Altri trasferimenti in c/capitale	€ 419.839,31	€ 531.779,91	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre entrate in c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 426.545,17	€ 738.770,91	€ 1.783.200,00	€ 2.267.538,00	€ 1.964.848,70	€ 1.032.925,68

2.5 Entrate da indebitamento

Nel triennio 2026/2028 non è prevista l'accensione di prestiti.

2.6 Entrate per anticipazione da istituto tesorerie/cassiere

L'anticipazione di tesoreria è un finanziamento a breve termine concesso dal tesoriere per fronteggiare temporanee carenze di liquidità e non costituisce debito per l'Ente.

L'Unione non ha necessità di accedere a tale istituto

2.7 Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Gli stanziamenti di entrata per le partite di giro sono stati previsti sulla base dell'andamento storico dell'entrate e iscritte a pareggio con le relative spese.

ENTRATE C/TERZI E PARTITE DI GIRO – Trend Storico	2023 rendiconto	2024 rendiconto	2025 stanziamento	2026 Previsione	2027 previsione	2028 previsione
Entrate per partite di giro	€ 521.733,81	€ 549.819,11	€ 1.647.023,00	€ 1.647.023,00	€ 1.647.023,00	€ 1.647.023,00
Entrate per conto terzi	€ 541.079,67	€ 500.706,29	€ 1.544.977,00	€ 1.584.977,00	€ 1.584.977,00	€ 1.584.977,00
TOTALE	€ 1.050.525,40	€ 1.062.813,67	€ 3.192.000,00	€ 3.232.000,00	€ 3.232.000,00	€ 3.232.000,00

3 Le spese

SPESE – Trend storico	2023 rendiconto	2024 rendiconto	2025 stanziamento	2026 Previsione	2027 previsione	2028 previsione
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.737.766,53	€ 6.075.138,82	€ 5.681.981,25	€ 5.521.266,11	€ 5.181.408,76	€ 5.177.188,14
Titolo 2 - Spese c/capitale	€ 752.973,04	€ 1.262.617,11	€ 1.783.200,00	€ 2.511.988,00	€ 1.964.848,70	€ 1.032.925,68
Titolo 3 - Spese per aumento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	€ 66.649,88	€ 62.982,93	€ 18.935,32	€ 20.025,93	€ 21.179,73	€ 22.400,35

Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto cassiere/tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Titolo 7 - Spese c/terzi e partite di giro	€ 1.050.525,40	€ 1.062.813,67	€ 3.192.000,00	€ 3.232.000,00	€ 3.232.000,00	€ 3.232.000,00
TOTALE	€ 6.607.914,85	€ 8.463.552,53	€ 10.926.117,27	€ 11.535.280,04	€ 10.649.437,19	€ 9.714.514,17

Spese suddivise per titoli e macroaggregato

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2027		PREVISIONI dell'anno 2028	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.172.028,70	13.000,00	1.123.963,03	0,00	1.110.664,03	1,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	98.500,00	1.500,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.898.522,12	262.537,88	2.611.384,24	70.000,00	2.620.183,24	71.600,00
104	Trasferimenti correnti	330.490,00	0,00	330.490,00	0,00	331.990,00	0,00
107	Interessi passivi	34.287,29	0,00	33.133,49	0,00	31.912,87	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	57.500,00	0,00	57.500,00	0,00	57.500,00	0,00
110	Altre spese correnti	929.938,00	1.700,00	929.938,00	1.700,00	929.938,00	1.700,00
100	Totale TITOLO 1	5.521.266,11	278.737,88	5.181.408,76	71.700,00	5.177.188,14	73.301,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.511.988,00	2.511.988,00	1.964.848,70	1.964.848,70	1.032.925,68	1.032.925,68
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	2.511.988,00	2.511.988,00	1.964.848,70	1.964.848,70	1.032.925,68	1.032.925,68
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti							
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	20.025,93	0,00	21.179,73	0,00	22.400,35	0,00
400	Totale TITOLO 4	20.025,93	0,00	21.179,73	0,00	22.400,35	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	1.815.216,00	0,00	1.815.216,00	0,00	1.815.216,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.416.784,00	0,00	1.416.784,00	0,00	1.416.784,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	3.232.000,00	0,00	3.232.000,00	0,00	3.232.000,00	0,00
TOTALE		11.535.280,04	2.790.725,88	10.649.437,19	2.036.548,70	9.714.514,17	1.106.226,68

3.1 La spesa corrente

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Si evidenziano di seguito sinteticamente le previsioni di bilancio relative ai macro aggregati di spesa corrente :

SPESE – Trend storico	2023 rendiconto	2024 rendiconto	2025 stanziamento	2026 Previsione	2027 previsione	2028 previsione
Redditi di lavoro dipendente	€ 1.124.479,40	€ 1.113.792,26	€ 1.090.880,51	€ 1.172.028,70	€ 1.123.963,03	€ 1.110.664,03
Imposte e tasse a carico Ente	€ 68.923,83	€ 72.815,39	€ 92.000,00	€ 98.500,00	95.000,00	€ 95.000,00
Acquisto di beni e servizi	€ 2.279.958,56	€ 2.929.450,08	€ 3.158.889,96	€ 2.898.522,12	€ 2.611.384,24	€ 2.620.183,24
Trasferimenti correnti	€ 248.374,50	€ 348.593,48	€ 356.290,00	€ 330.490,00	€ 330.490,00	€ 331.990,00
Interessi passivi	€ 41.730,12	€ 36.308,80	€ 35.377,90	€ 34.287,29	€ 33.133,49	€ 31.912,87

Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.000,00	€ 9.773,82	€ 17.500,00	€ 57.500,00	€ 57.500,00	€ 57.500,00
Altre spese correnti	€ 425.748,75	€ 532.704,19	€ 931.043,58	€ 929.938,00	€ 929.938,00	€ 929.938,00
TOTALE	€ 4.199.215,16	€ 5.043.438,02	€ 5.681.981,95	€ 5.521.266,11	€ 5.181.408,76	€ 5.177.188,14

- **Redditi di lavoro dipendente**

La previsione di spesa relativa al costo di personale è riferita ai rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato e comprende le retribuzioni fisse e continuative, il salario accessorio e i relativi oneri riflessi. La spesa di personale prevista rientra nei limiti di spesa previsti per legge e tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale prevista nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e che verrà inserita nel PIAO che verrà approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Il limite di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro, calcolato sulla base di quanto disposto dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, per l'Unione è pari a € 94.541,07, utilizzabili al 100%. Pertanto la programmazione dell'ente rispetta i vincoli di legge come si desume dal seguente prospetto:

Totale limite di spesa forme flessibili di lavoro	€ 94.541,07
Stanziamiento contratti a tempo determinato	€ 29.000,00

- **Imposte e tasse a carico dell'Ente**

La voce spese per imposte e tasse a carico dell'ente contiene principalmente gli oneri per l'IRAP sulle retribuzioni del personale dipendente, e in parte residuale gli oneri per bolli, imposte di registro e tasse sui rifiuti.

- **Acquisto di beni e servizi**

All'interno dell'aggregato sono presenti le spese per acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente, come spese telefoniche, spese per energia e riscaldamento, cancelleria e noleggi. Inoltre comprende le spese sostenute per i contratti di servizi erogati nell'ambito del Servizio sociali per il funzionamento delle strutture e l'erogazione dei servizi agli utenti.

- **Trasferimenti Correnti**

La voce di spesa trasferimenti correnti contiene le previsioni per trasferimenti a soggetti terzi. La parte più consistente è relativa a trasferimenti effettuati in favore di utenti e famiglie a seguito di interventi o bandi di competenza del Servizio Sociale Associato.

- **Interessi Passivi**

La voce comprende le spese per interessi passivi e oneri finanziari diversi. In particolare riporta gli interessi passivi su mutuo contratto dall'Unione e la previsione è congrua rispetto ai mutui contratti dell'Unione alla data odierna e rientra nei limiti dell'indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL.

- **Rimborsi e poste correttive delle entrate**

La voce comprende il rimborso ai comuni del personale comandato. In particolare è previsto il comando del Responsabile del Settore 1 e del personale per la gestione della paesaggistica.

- **Altre spese correnti**

La voce comprende principalmente gli stanziamenti relativi al Fondo credito di dubbia esigibilità, al fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio (n), scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio (n).

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 non prevede più la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2026	2027	2028
PREVISIONE	100%	100%	100%
RENDICONTO (*)	100%	100%	100%

In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- Proventi derivanti dalla distribuzione dell'acqua ad uso irriguo
- Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio agricolo-forestale
- Contributi utenti epr servizio socio-assistenziali
- Rette assistite strutture sociali
-

Non sono stati considerati nel calcolo i trasferimenti da enti pubblici del titolo II

Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice.

Si riporta il riepilogo del calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per i singoli capitoli di entrate, di cui si riporta il riepilogo.

BILANCIO 2026

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2026 di entrata	Previsione 2027 di entrata	Previsione 2028 di entrata
3030	Proventi distribuzione di acqua ad uso irriguo	43,51	€ 252.358,00	252.358,00	252.358,00
3090	Proventi gestione del patrimonio agricolo-forestale	2,49	€ 2.490,00	€ 2.490,00	€ 2.490,00
3090/1	Proventi di gestione del patrimonio agricolo-forestale - concessioni	2,84	€ 3.408,00	€ 3.408,00	€ 3.408,00
3200/1	Rette assistite serv. sociale centro diurno	4,73	€ 3.311,00	€ 3.311,00	€ 3.311,00
3200/2	Rette assistite serv. Sociale Casa di Rosa	31,64	€ 5.695,20	€ 5.695,20	€ 5.695,20
3200/3	Compartecipazione Serv. Sociale	42,70	€ 4.270,00	€ 4.270,00	€ 4.270,00
3205	Rette assistite RSA Anghiari	2,95	€ 9.174,50	€ 9.174,50	€ 9.174,50
3205/1	Rette assistite CD Anghiari	6,50	€ 3.120,00	€ 3.120,00	€ 3.120,00
3205/2	Quote sociali RSA Anghiari	41,20	€ 3.007,60	€ 3.007,60	€ 3.007,60

3205/3	Quote sociali CD Anghiari	21,72	€ 3.475,20	€ 3.475,20	€ 3.475,20
		TOTALE	€ 290.309,50	€ 290.309,50	€ 290.309,50

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D. Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo.

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente:

Previsione Spese Correnti 2026: € 5.521.266,11 x 0,30% = € 16.563,80.

Stanziamiento fondo di riserva: € 21.000,00

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 17.000,00, pari allo 0,211% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D. Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, ulteriore verifica verrà svolta entro il 28/02/2026.

Infatti l'Unione Montana dei comuni della Valtiberina Toscana, alla data del 31/01/2026 sulla base dei dati presenti sull'Area RGS del MEF, risulta adempiente, in quanto l'indicatore del tempo medio di ritardo è di - 4,08 gg e lo stock del debito (4.212,87€) è inferiore al 5% delle totale dei documenti ricevuti nell'esercizio (3.119.727,91 €).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Di seguito si evidenzia l'articolazione del Fondo pluriennale Vincolato determinato nelle fase di approvazione, evidenziando che la definizione precisa dell'articolazione del fondo avverrà in sede di reimputazione e riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'approvazione del conto consuntivo 2026.

FPV Entrata	2026	2027	2028
FPV corrente	35.865,67		
FPV c/capitale	244.450,00		
FPV Uscita	2026	2027	2028
FPV corrente			
FPV c/capitale			
TOTALE			

Si evidenzia di seguito l'articolazione analitica del Fondo pluriennale Vincolato

FPV Entrata	2026
1481 - Indennità di reperibilità servizio prevenzione incendi	€11.316,67
1634 - Fondo posizioni organizzative	€ 24.553,00
Totale FPV corrente	€ 35.865,67
2499/11 Lavori su Fondo sviluppo montagna italiana (Fosmit)	€ 244.450,00
FPV c/capitale	€ 244.450,00
TOTALE	€ 280.315,67

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Indennità di fine mandato del sindaco			
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 35.000,00	€ 60.000,00	€ 40.000,00
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

La previsione dell'accantonamento al fondo oneri rinnovi contrattuali è stata fatta tenendo conto della attuale vacanze contrattuale doppia sia per il triennio 2022-2024 che per il triennio 2025-2027 e sulla base della legge di bilancio e gli atti di indirizzo che hanno stabilito sia le percentuali di incremento sia la misura dell'indennità da corrispondere nelle more della stipula.

3.2 La spesa in conto capitale

SPESE c/capitale – Trend storico	2023 rendiconto	2024 rendiconto	2025 stanziamento	2026 Previsione	2027 previsione	2028 previsione
Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	€ 378.202,16	€ 663.122,87	€ 1.783.200,00	€ 2.511.988,00	€ 1.964.848,70	€ 1.032.925,68
Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri trasferimenti in c/capitale	€ 115.244,92	€ 47.372,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre spese in c/capitale	€ 0,00	€ 13.235,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 493.447,08	€ 723.731,20	€ 1.783.200,00	€ 2.511.988,00	€ 1.964.848,70	€ 1.032.925,68

Di seguito vengono riportati gli interventi programmati per spese di investimento finanziati con risorse disponibili, anche in conformità al Piano Triennale Opere Pubbliche 2026/2028 approvato con Delibera di Giunta n. 84 del 17/10/2025

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
2603	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà	€ 38.047,00		
2646	INTERVENTI STRATEGIA Aree interne az. 2.4.3.4 - prevenzione rischio da frane interessante varie strutture	€ 404.208,00	€ 87.584,00	
2126	Interventi su contributo regionale ad investimenti per efficientamento energetico degli edifici pubblici	€ 325.216,00	€ 95.606,00	
2128	INTERVENTI Progetto ambientale Tevere rinaturalizzazione tratto fluviale Sansepolcro confine Umbria realizzazione pista ciclabile	€ 439.114,00	€ 256.456,00	
2174/1	Lavori Ranco Spinoso – interventi di manutenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
2174/2	Interventi su demanio regionale – Riserve naturali	€ 30.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
2176	PAFR - Miglioramento agricolo forestale su beni demaniali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2400	CSR - IN- SRD11 - messa in sicurezza sentieri e/p percorsi turistici		€ 300.000,00	€ 100.000,00
2401	PSR 19.2 rigenerazione della Comunità "di riserva in riserva"		€ 75.000,00	€ 75.000,00
2498	Lavori su Fondo della montagna	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2499	Lavori su Fondo della montagna italiana FOSMIT	€ 200.000,00		
2499/1	Lavori su Fondo della montagna italiana FOSMIT – Bando 1 DDRT 12927/2025	€ 444.450,00		
2647	INTERVENTI STRATEGIA Aree interne az. 2.7.2 interventi di recupero di praterie nel	€ 200.000,00	€ 37.500,00	

	complesso forestale Alto Tevere			
2648	INTERVENTI STRATEGIA Aree interne az. 2.7.2 interventi di recupero di praterie nel complesso forestale Alpe della Luna		€ 203.702,70	€ 50.925,68
2012	Beni inventariabili acquisto mezzi	€ 40.000,00		
2080	Acquisto installazione e realizzazione impianto rilevamento incendi	€ 75.000,00	€ 75.000,00	
2170/3	Interventi sistemazione l.r. 39- lotta agli incendi boschivi	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2171	Manutenzione invasi AIB	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
2172	Intervento adeguamento funzionale viabilità forestale ai fini AIB		€ 200.000,00	€ 200.000,00
2911	Costruzione, acquisto e manutenzione straordinaria sui beni della RSA di Anghiari	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate:

- Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- Entrate per eventi calamitosi
- Alienazioni di immobilizzazioni;
- Le accensioni di prestiti
- I contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

4 Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio n. 9 in data 29/04/2025 e ammonta a €. 2.487.215,42 così articolato:

	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.487.215,42
Parte accantonata (B)	€ 1.415.191,14
Parte vincolata (C)	€ 522.201,83
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 38.470,52
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 511.351,93

Nel corso dell'esercizio 2025, in conformità con il disposto normativo dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000 e nel rispetto degli specifici vincoli di destinazione, l'avanzo è stato parzialmente applicato come sotto riportato

Titolo	Vincolo	Descrizione	Importo
1 spese corrente	Utilizzo risultato amm.ne presunto	Personale a tempo determinato	€ 55.700,00
1 spese corrente	VINCOLATO ENTE	Iniziative culturali per la promozione del territorio	€ 30.000,00
1 spese corrente	VINCOLATO ENTE	Manutenzione ordinaria piano irriguo	€ 90.000,00
1 spese corrente	VINCOLATO ENTE	Inserimento minori in struttura	€ 25.293,43
1 spese corrente	AVANZO LIBERO	Ricoveri minori e nuclei familiari in istituto	€ 20.000,00
2 Spese in conto capitale	AVANZO LIBERO	Adeguamento della struttura ai requisiti igienico sanitari ed al benessere degli animali	€ 20.643,00
2 Spese in conto capitale	AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI	Progetto con cofinanziamento-trasferimento Regione € 400.000,00	€ 38.470,52
2 Spese in conto capitale	AVANZO LIBERO	Progetto con cofinanziamento-trasferimento Regione € 400.000,00	€ 5.979,48
		TOTALE	286.086,43

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione determinato dall'ufficio ragioneria sulla base dei dati ad oggi disponibili, al 31 dicembre 2025 ammonta a €. 1.123.965,96, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 redatto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- ➔ il 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/1 è obbligatorio nel

caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);

- il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;
- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati a partire dal bilancio 2021 - 2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2026-2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.865,67	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.505.426,37	5.202.588,49	5.199.588,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.521.266,11	5.181.408,76	5.177.188,14
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		290.309,00	290.309,00	290.309,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.025,93	21.179,73	22.400,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		244.450,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.267.538,00	1.964.848,70	1.032.925,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.511.988,00	1.964.848,70	1.032.925,68
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

7. Elenco dei propri enti e organismi strumentali

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 31/12/2025 l'Unione possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
CENTRO SPORTIVO SRL	2,35	Organizzazione di eventi e manifestazioni sportive
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA	19,00	Sviluppo attività agricola e zootecnica
CONSORZIO APPENNINO ARETINO GAL	8,81	Supporto alle iniziative comunitarie per lo sviluppo rurale
FIDI TOSCANA	0,055843	Agevolare l'accesso al credito a medio termine, sia a tasso ordinario sia a tasso agevolato ed a breve termine
FONDAZIONE "PIERO DELLA FRANCESCA"		Ricerca e documentazione, promozione di pubblicazioni, convegni, giornate di studio, esposizioni e materiale didattico sull'opera pittorica di Piero della Francesca
CONSORZIO "CAPRESE MICHELANGELO PROPONE"	50	Tutelare il territorio dei comuni consorziati. Divulgazione dei prodotti e dei servizi offerti dai consorziati
NUOVE ACQUE SPA	0,24988	Gestione servizio idrico integrato

Con deliberazione di Giunta n. 74 del 17/10/2025 l'Unione ha dato atto che nessuna delle società partecipate rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Unione e che quindi nessun soggetto partecipante possiede i requisiti per essere inserito nel perimetro di consolidamento

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 34 del 22/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e annualmente adotta il provvedimento di ricognizione ordinaria delle partecipate che per l'anno 2024 è stata adottata con Delibera di Consiglio n. 18 del 29/12/2025.